

Notizie curiose sulla gondola

L'etimologia del nome **gondola**, secondo il Boerio, risale forse al latino **Conca**, guscio delle conchiglie, o **Cy mbula**, barchetta. Altri la fanno derivare dal greco e la assimilano alla voce **Condura**, usata per indicare una nave da trasporto.



Il suo tipico colore nero non è insolito per i veneziani. Molte delle imbarcazioni venete, da sempre, hanno questo caratteristico colore dovuto all'uso della pece che serve ad impermeabilizzare lo scafo. Nella **Serenissima** non era comunque un colore ritenuto adatto al lutto, per cui venivano invece usati il rosso o l'azzurro scuro, bensì un colore segno di eleganza. Anche per questo il **Senato e i Provveditori alle Pompe**, quando nel '500 decisero di rendere uniformi i colori delle imbarcazioni e dei loro addobbi, scelsero il nero. Le prime rappresentazioni pittoriche si hanno a fine '400, più esattamente nel 1486 in una veduta di Venezia di **Erhard Reuwich**, dove era già presente il **felze**, il baldacchino che riparava i passeggeri dal cattivo tempo e da sguardi curiosi, che è rimasto in uso sino a meta '900. Il primo documento che la cita invece è un **privilegio dogale** a favore dei **Loredani** del **doge Vitale Falier** del 1094:
Gondulam vero nullam nobis nisi libera voluntate vostra factura estis